

La next generation tra le ombre del passato e la ribalta telematica

L'ente di formazione professionale tra i 20 istituti premiati del concorso nazionale Progetti digitali In viaggio nell'Olocausto, Viaggio senza ritorno e #iononabbocco sono stati ideati e girati in classe

Quei piccoli film con grandi lezioni di vita, premiati i cortometraggi del Don Orione

**Percorsi d'istruzione
L'offerta didattica
offre nuovi sbocchi
lavorativi: «Esperienza
unica per maturare»**

Giusi Parisi

Il Don Orione è tra i venti istituti vincitori del concorso nazionale Progetti digitali-IeFp 2019-2020. L'Ente di formazione e aggiornamento professionale di via Ammiraglio Rizzo ha convinto la giuria con tre cortometraggi: In viaggio nell'Olocausto, Viaggio senza ritorno e #iononabbocco, ideati, girati e montati da alunne e alunni del corso tecnico acconciatore e operatore del benessere. Domani alle 9.30, durante il seminario online Imparare il digitale, organizzato dall'assessorato regionale all'Istruzione e alla formazione, nell'ambito delle attività di comunicazione del Po-Fse Sicilia 2014-2020, in collaborazione con il Formez per promuovere i percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp), saranno premiati tutti gli istituti vincitori del concorso nazionale promosso dall'Aica, l'associazione per l'informatica e il calcolo automatico con il patrocinio del ministero del Lavoro. Al seminario verranno esposti ai giovani le opportunità offerte dai percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) attivati nell'ambito dell'offerta formativa della Regione siciliana per il conseguimento di qualifiche subito spendibili nel mondo del lavoro. Dopo i saluti istituzionali dell'assessore all'Istruzione Roberto Lagalla, Nello Scarabotto, vice presidente vicario Aica, dell'autorità di gestione del Fondo sociale europeo, Patrizia Valenti e Bernardo Moschella dell'Usr Sicilia, Francesco Pira del dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università di Messina

relaziona su Scuola e competenze digitali: cyberbullismo e fake news. Salvatore Gaglio e Salvo Volo, presidente e referente sezione Aica Sicilia, presenteranno il concorso Progetti digitali, mentre le conclusioni sono affidate a Antonio Valenti, direttore dipartimento dell'Istruzione presso l'assessorato. Poi lo spazio sarà tutto per i giovani vincitori (oltre al Don Orione anche l'istituto Carducci di Comiso) e i loro insegnanti, Valeria Siliato, Sabrina Zito e Pietro Mario Tafuri che hanno fatto dei "compiti di realtà" i punti di forza della loro didattica perché, dicono, «offrono l'occasione di esaminare situazioni-problemi da diverse prospettive teoriche e pratiche». Per Chiara Cecere, quarto anno tecnico acconciatore, «è stata un'esperienza fantastica, un momento di euforia creativa possibile anche per il rapporto che abbiamo costruito con gli insegnanti. Al webinar presenterò In viaggio nell'Olocausto, il cortometraggio di cui ho curato scrittura e montaggio: un lavoro immersivo che ci ha catapultati negli anni più neri del XX secolo. Dalle scene del taglio dei capelli ai deportati a quelle degli ebrei in catene: abbiamo girato tutto noi... nelle classi di meccanica dell'istituto». Juanita Lopes, operatore del benessere, da regista di Viaggio senza ritorno ha cercato di coinvolgere tutti «anche chi non voleva partecipare. Siamo felici d'aver vinto ma dietro c'è tanto impegno e un lungo lavoro: dalla ricerca degli abiti al trucco». Con il terzo cortometraggio, #iononabbocco, Dorotea Benfante della quarta ha lavorato con le "matricole" della prima classe, «un'esperienza unica che ci ha permesso di maturare. Il nostro istituto è frequentato anche da ragazzi di colore ecco perché quello che ci stava a cuore era il tema dei pregiudizi e delle fake news. Così in poco più di quattro minuti di video, facciamo vedere come una

normale conversazione con un ingannevole passaparola possa portare a distorcere il senso del concetto iniziale». (*GIUP*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pietro Mario Tafuri



Valeria Siliato



Chiara Cecere



Juanita Lopes



Dorotea Benfante





Parrocchia Don Orione. La chiesa e la scuola in via ammiraglio Rizzo